

Alejandro Gertz Manero (o sucesor/a)
Fiscalía general de la República (FGR)
Avenida Insurgentes, N° 20 de la Glorieta de Insurgentes
Col. Roma Norte
Ciudad de México. C.P. 06700
México

Signor Procuratore generale,

A seguito delle informazioni fornite dall' ACAT-Italia (Azione dei Cristiani per l'Abolizione della Tortura) desidero esprimere la mia più viva preoccupazione circa le costanti minacce nei confronti di **Óscar Alejandro Kabata de Anda**. Questi recentemente ha denunciato in televisione le torture subite da lui stesso, dai suoi parenti e dal detenuto scomparso **Víctor Manuel Baca Prieto**, i cui resti sono stati identificati nell'aprile 2016.

Le accuse di tortura e sparizioni forzate presentate dal 2009 e istruite dall'*ex-Procuraduría General della República*, prima che divenisse la *Fiscalía General de la República* da Ella diretta, sono bloccate.

Inoltre, Kabata de Anda, i suoi parenti e la famiglia di Baca Prieto sono stati minacciati più volte per costringerli a rinunciare alle loro denunce.

Testimoniando sul canale televisivo di Televisa il 22 aprile 2019, Kabata de Anda sperava di poter far avanzare la giustizia e evitare nuove minacce sia nei suoi confronti sia verso le due famiglie e i loro difensori

Pertanto Le chiedo di :

- Vegliare sulla sicurezza di Kabata de Anda, dei suoi parenti, della famiglia Baca Prieto e dei loro difensori ;
- Disporre inchieste rapide, esaustive e imparziali su torture e sparizioni forzate nell'ambito di questo caso.

In attesa di un cortese riscontro Le invio, Signor Procuratore generale i miei migliori saluti.

*Copia della lettera inviata a
Alejandro Gertz Manero
Fiscalía general de la República*

Ambasciata del Messico
Via Lazzaro Spallanzani 16
00161 Roma
Email= correo@emexitalia.it
Fax=0644292703

Signor Procuratore generale,

A seguito delle informazioni fornite dall' ACAT-Italia (Azione dei Cristiani per l'Abolizione della Tortura) desidero esprimere la mia più viva preoccupazione circa le costanti minacce nei confronti di **Óscar Alejandro Kabata de Anda**. Questi recentemente ha denunciato in televisione le torture subite da lui stesso, dai suoi parenti e dal detenuto scomparso **Víctor Manuel Baca Prieto**, i cui resti sono stati identificati nell'aprile 2016.

Le accuse di tortura e sparizioni forzate presentate dal 2009 e istruite dall'*ex-Procuraduría General della República*, prima che divenisse la *Fiscalía General de la República* da Ella diretta, sono bloccate.

Inoltre, Kabata de Anda, i suoi parenti e la famiglia di Baca Prieto sono stati minacciati più volte per costringerli a rinunciare alle loro denunce.

Testimoniando sul canale televisivo di Televisa il 22 aprile 2019, Kabata de Anda sperava di poter far avanzare la giustizia e evitare nuove minacce sia nei suoi confronti sia verso le due famiglie e i loro difensori

Pertanto Le chiedo di :

- Vegliare sulla sicurezza di Kabata de Anda, dei suoi parenti, della famiglia Baca Prieto e dei loro difensori ;
- Disporre inchieste rapide, esaustive e imparziali su torture e sparizioni forzate nell'ambito di questo caso.

In attesa di un cortese riscontro Le invio, Signor Procuratore generale i miei migliori saluti.

His Excellency
General Prayut Chan-o-cha
c/o Secretariat of the Prime Minister,
Government House
1 Nakhon Pathom Road,
Dusit,
Bangkok 10300 ,
Thailand

Your Excellency,

informed by Human Rights Watch, I am writing to express my deep concern for the safety of Mr. Chuchee Chivasut, Siam Theerawut and Kritsana Thapathai reported arrested for illegal entry in Vietnam and handed over to Thai authorities on May 8 and since then disappeared, probably held in *incommunicado* detention. They were previously accused of insulting the monarchy by operating online anti-monarchy radio programs and mobilizing supporters to hold demonstrations against the monarchy.

As a member of ACAT Italia (Action of Christians for the Abolition of Torture) I call on you to disclose their whereabouts, grant them the assistance of their lawyers and regular visits of their families.

I remind you that Thailand has ratified the International Covenant on Civil and Political Rights and signed the International Convention against Enforced Disappearance.

Thanking you for the attention you will give to this concern

Yours respectfully

*Copia della lettera inviata a
His Excellency
General Prayut Chan-o-cha*

Reale ambasciata di Thailandia
Via Nomentana 132
00162 – Roma
Email= thai.em.rome@wind.it.net
Fax= 06 8622 0555

Eccellenza,

a seguito di informazioni ricevute da Human Rights Watch le scrivo per esprimerle la mia preoccupazione per la sicurezza di Chuchep Chivasut, Siam Theerawut e KritsanaThapathai, arrestati per ingresso illegale in Vietnam e consegnati alle autorità thailandesi l'8 maggio e da quel momento scomparsi, probabilmente tenuti in detenzione *incommunicado* in una località sconosciuta. In precedenza, i tre erano stati accusati di offesa alla monarchia mediante la diffusione online di programmi anti monarchici radiofonici e incitamento a dimostrazioni anti monarchiche.

Come membro di Acat Italia (Azione dei Cristiani per l'Abolizione della Tortura) Le chiedo di rivelare il luogo in cui i tre dissidenti sono tenuti prigionieri, di garantire l'assistenza di legali di loro fiducia e le visite regolari dei familiari.

Le ricordo altresì che la Thailandia ha ratificato il Patto internazionale sui diritti civili e politici e firmato la Convenzione internazionale sulle sparizioni forzate.

La ringrazio della cortese attenzione che dedicherà a questo caso e invio distinti saluti.